



Venerdì 24/11/2023

Piattaforme e-commerce: operativa la direttiva europea Dac7. La comunicazione dei dati entro il 31 gennaio 2024

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Entro il 31 gennaio 2024 i gestori di piattaforme digitali residenti in Italia e, a determinate condizioni, i gestori stranieri *non-Ue* (Fpo), dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati sulle vendite di beni e prestazioni di servizi realizzate dagli utenti attraverso i loro siti e app. Il Fisco italiano, entro il successivo 29 febbraio, condividerà queste informazioni con le autorità degli altri paesi Ue, in base allo Stato di residenza del venditore, ricevendo a sua volta quelle relative ai venditori (persone fisiche o giuridiche) residenti in Italia.

Con il Provvedimento del 20 novembre diventa operativa la direttiva europea Dac7 sullo scambio automatico delle informazioni sul reddito degli utenti che vendono prodotti o forniscono servizi attraverso le piattaforme digitali, come recepita nell'ordinamento italiano dal Dlgs n. 32/2023.

Rientrano nell'obbligo di comunicazione:

- *e-commerce*;
- *affitto di beni immobili*;
- *offerta di servizi personali*;
- le attività di noleggio di qualsiasi mezzo di trasporto.

Restano fuori dall'obbligo di comunicazione sia i dati relativi ai grandi fornitori di alloggi nel settore alberghiero (quelli con oltre 2mila attività *pertinenti*), sia quelli relativi ai *piccoli inserzionisti*. Il provvedimento chiarisce che sono tenuti all'invio dei dati all'Agenzia delle entrate i gestori di piattaforme residenti ai fini fiscali o costituiti o gestiti in Italia o dotati di una stabile organizzazione nel nostro Paese.

I gestori esonerati sono comunque chiamati a inviare una *Comunicazione di assenza di dati da comunicare*.

Sono inoltre obbligati alla comunicazione i Foreign Platform Operator (Fpo), ovvero i gestori stranieri non qualificati *non-Ue*, come, ad esempio, gli operatori che facilitano la locazione di immobili situati in Italia. Le prime informazioni, relative al 2023, dovranno essere comunicate entro il 31 gennaio 2024.

L'Agenzia delle entrate e le altre Autorità degli Stati membri condivideranno i dati relativi ai venditori entro due mesi dalla fine del periodo di comunicazione. Il primo scambio quindi, avverrà entro il 29 febbraio 2024.

<https://www.agenziaentrate.gov.it>